



## SINDACATO PROVINCIALE - PISA

UFFICIO SINDACALE

v.le Bonaini, 71 - 56125 Pisa

tel. 050/515253 - 515221 fax 050/515221

e-mail [pisa@flcgil.it](mailto:pisa@flcgil.it)

### SCIOPERO GENERALE DEL COMPARTO SCUOLA – UNIVERSITA' – RICERCA DEL 25 GIUGNO E MANIFESTAZIONE REGIONALE DEL 2 LUGLIO.

Dopo mesi di bugie, il Governo ha varato una manovra economica che è stata da subito bocciata dalla CGIL perché iniqua e ingiusta, priva di scelte a sostegno dello sviluppo e dell'occupazione, una manovra che fa pagare i costi della crisi a chi non ha contribuito alla crisi, ma la sta subendo senza colpe. È una manovra di classe, intesa al contrario: pesa cioè solo sui lavoratori - del settore pubblico e anche del privato - mentre una parte del Paese non viene toccata. La Cgil ha avanzato proposte alternative che chiedono a tutti di contribuire a partire dai redditi più alti e dai possessori di grandi patrimoni. Siamo pronti a fare sacrifici, ma non da soli, non è accettabile che chi ha di più non sia chiamato a fare la propria parte. A sostegno di tali rivendicazioni la CGIL ha indetto immediatamente la manifestazione nazionale del 12 giugno scorso e ha proclamato lo sciopero generale, di tutti i settori pubblici e privati per il [prossimo 25 giugno](#).

Per questo suo atteggiamento la CGIL è stata accusata di organizzare manifestazioni e scioperi "politici e sbagliati", di "portare la politica in piazza", di essere "isolata", "sfasciacarrozze", "malata di infantilismo" ecc. Ecco che oggi non possiamo che registrare con favore il fatto che ora anche altre sigle sindacali condividano con noi il giudizio negativo sulla manovra e per questo dichiarano di pensare di arrivare anche allo sciopero. Sarà sciopero anche per altre sigle sindacali? . Noi siamo pronti, **per tutto il comparto della FLC, a differenza di altri comparti, è stata fissata un'unica data di sciopero in tutte le regioni.**

**25 GIUGNO 2010**

## **SCIOPERO GENERALE**

**intera giornata per i lavoratori della scuola, università, ricerca**

Lo sciopero è indetto assicurando i servizi indispensabili come previsto dal regolamento di attuazione della Legge 146/90. **Essendo lo svolgimento degli esami finali (di maturità, di qualifica, di licenza media) un servizio individuato come essenziale dalla L.146/90**, è esonerato dallo sciopero il personale docente e direttivo impegnato in detti esami. Inoltre, deve essere individuato il contingente di personale ATA necessario per assicurare lo svolgimento degli esami (vedi "note tecniche"), definito secondo quanto disposto dall'accordo integrativo nazionale sottoscritto al MIUR del 8/10/99, d'intesa con le RSU. **Nessuna limitazione o contingentazione è da effettuare nelle scuole in cui non sono in corso esami.**

**2 LUGLIO 2010**

## **Manifestazione Regionale a Firenze**

**Corteo ore 9,30 da piazza Ferrucci**

**Comizio di Susanna Camusso**

**Segr. Confed. CGIL**

**In occasione dello sciopero generale per i lavoratori degli altri settori pubblici e privati indetto nella regione Toscana per l'intera giornata del 2 luglio 2010**

***Per dare più forza alle richieste di sostanziale modifica alla manovra economica partecipa alla Sciopero del 25 giugno e alla Manifestazione del 2 luglio !***

## Note tecniche

La legge 146/90 ha regolato le modalità di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

L'art. 2.1.b dispone che "nell'ambito dei servizi pubblici essenziali dovrà essere assicurata [...] l'effettività delle [...] **attività, dirette e strumentali**, riguardanti **lo svolgimento degli esami finali** [...]".

Pertanto

- i Presidenti e i docenti impegnati nelle commissioni di esami non potranno scioperare il 25 giugno;
- in ogni scuola sede di esami deve essere individuato il contingente di personale ATA necessario per assicurare il loro svolgimento. Tale contingente non va confuso con quello previsto in occasione delle assemblee sindacali, ma deve fare riferimento ai criteri generali disposti dall'accordo integrativo nazionale sottoscritto al MIUR del 8/10/99 art.1.2 : "Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli d'istruzione nei diversi ordini e gradi del sistema scolastico (esami di licenza elementare, di licenza media, di qualifica professionale e di licenza d'arte, di abilitazione all'insegnamento nel grado preparatorio, esami di Stato) è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: assistente amministrativo, assistente tecnico in rapporto alle specifiche aree di competenza, collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale". Pertanto, il Dirigente, sulla base **della contrattazione d'istituto con le RSU**, dovrà individuare il personale da contingentare e procedere alla relativa comunicazione.

SERVIZI ESSENZIALI	CONTINGENTI ATA PER ESAMI (accordo nazionale)
<p><b>Qualsiasi esame e scrutini finali.</b> Oltre a :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- vigilanza sui minori durante la mensa scolastica, dove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto;</li><li>- degli impianti/apparecchiature laddove non sia possibile interrompere il loro funzionamento;</li><li>- cura del "bestiame" nella azienda agrarie annessi agli istituti tecnici agrari;</li><li>- smaltimento dei rifiuti tossici;</li><li>- garanzia per il pagamento degli stipendi;</li><li>- garanzia per lo svolgimento dei servizi essenziali agli alunni dei convitti ed educandati.</li></ul>	<p>Almeno un'assistente amministrativo per le attività di supporto amministrativo agli esami. Un assistente tecnico per ogni area specifica nei casi in cui il tipo di esame prevede l'uso dei laboratori. Almeno un collaboratore scolastico per l'apertura e chiusura dei locali scolastici e la vigilanza sull'ingresso principale.</p>
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	IL LAVORATORE
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Individua</b> i servizi essenziali da garantire nel giorno di sciopero, il contingente di personale (solo tra gli ata ma non tra i docenti) per assicurare le prestazioni indispensabili.</li><li>• <b>lo comunica</b> agli interessati 5 giorni prima dello sciopero.</li><li>• <b>sostituisce</b>, se possibile, persone del contingente che dichiarano di voler scioperare con altre che non scioperano.</li></ul> <p>Il Dirigente scolastico non può unilateralmente decidere come formare il contingente ma, usa i criteri del contratto di scuola. Se non vi fosse il contratto di scuola, Dirigente scolastico e RSU potrebbero concordare transitori criteri di formazione del contingente. Se neanche questo accadesse, il Dirigente scolastico dovrebbe comunque informare la RSU dei criteri che intende adottare. Una decisione unilaterale si configurerebbe come attività anti-sindacale.</p>	<p>Chi (ATA o educatore) riceve la comunicazione di essere nel contingente può chiedere entro il giorno successivo di essere sostituito perché intende scioperare, anche se non ha fatto alcuna dichiarazione al momento della circolare di cui sopra.</p> <p>Poiché i docenti non impegnati negli esami non saranno concretamente in servizio, al fine della verifica da parte del Dirigente del numero di addetti partecipanti allo sciopero, si ritiene che sia lecito richiedere una presenza a scuola al solo fine di attestare la non adesione allo sciopero, Tale presenza deve essere <u>limitata al solo tempo necessario per la formalizzazione</u>, presso le segreterie delle scuole, della presa di servizio dei docenti non scioperanti. Quanto sopra, ovviamente, in mancanza della <u>volontaria</u> e preventiva dichiarazione di adesione o meno allo sciopero.</p>
<p>Si ribadisce che fuori dai casi dei "servizi essenziali" di cui sopra, non c'è (per ora) nessuna limitazione al diritto di sciopero, per cui tutto il personale docente e ATA, non impegnato nel contingente per assicurare detti servizi, PUO' SCIOPERARE (questo, ad esempio, è il caso del personale della scuola dell'infanzia e primaria).</p>	